

WIKI

Dizionario etimologico del Basso Cilento

R

Ràcama - Stoffa di scarso valore. Dal lat. *racama* (mantello grossolano).

Racca - Lanugine. Dal greco *rákos* (filaccio, brandello).

Ragà - Trascinare, portare. Dal gotico *riken* (trascinare con sforzo).

Ragatera - Grosso recipiente di latta a forma varia, secchio, vaschetta.
Dallo spagnolo *ragadera* (annaffiatoio).

Ràgatu - Raucedine, rantolo, respirazione affannosa. Diverse le proposte etimologiche: da un lat. regionale **rhathagus* derivante dal greco *rháthagos* (strepito), con metatesi; oppure voce onomatopeica.

Raggia - Rabbia, ira. Dal lat. tardo *rabia*, classico *rabies* (idem). Cfr. ROHLFS (I, 274).
"Tieni cchiù raggia ca raggiuni": le figure retoriche (paronomasia) non mancano nei detti popolari.

Raja - Monte con cima acuta o coperto di piante spinose. Dal lat. *raia* (razza, pesce).

Ramera - Lamiera, pezzo di latta. Dall'it. "lamiera", con rotacismo.

Ramigiana - Damigiana. Dal francese *dame-jeanne* (lett. "signora Gianna"), con rotacismo.

Ràmulu - Misura usata nella tessitura (come *vrazzu* e *pinturieddu*) corrispondente a 4/5 m, oscillante tra 7 e 9 *vrazza* a seconda della lunghezza della pertica. Dal lat. *ramulus* (ramoscello).

Rancu - Crampo, piegatura. Dal lat. tardo *crancus* (= *cancer*) incrociato col longobardo *krampf* (granchio, cancro), con caduta della consonante iniziale.

Ràrica - Radice. Dal lat. *radix, radicis* il volg. *radica* (idem), greco *rhádix* (ramo).
Accrescitivo *raricuni*; presenza di rotacismo.

Rašcà - Graffiare. Dallo spagnolo *rasgunar* (idem). Il deverbale è *rašcu* (graffio).

Rasu - Colmo, pieno fino all'orlo. Dal lat. *rasus* (raso); cfr. la locuzione "raso bocca" (fino all'orlo), perché con la mano si rade il superfluo (trattandosi di aridi). Anche reduplicato *rasu-rasu*.

Ràsula - Aiuola, pezzo squadrato di terra.
Dal lat. *rasus* (raso, ripiano di terreno), con forma diminutiva.

Rasùla - Rasiera, raschietto, radimadia. Dall'it. "rasoio" (in dialetto *rasùlu*) derivante dal lat. *rasorium* da *ràdere* (rasare).

Rechjippo - Appendice carnosa dell'intestino del maiale, grinza.
Dal lat. *rappicula* dim. del gotico *rappa* (rogna), con metatesi (D'ASCOLI); più probabilmente dal lat. *replicare* (ripiegare), come deverbale.

Reglia - Frammento, pezzetto.

Dal greco *rhégma* (frattura); v. anche il lat. *reliqua* (scheggia, resto).

Reji - Resistere, durare. Da "reggere" con identico significato (lat. *regere* = guidare, reggere).

Deverbale: *rijuta* (durata).

Remònnela - Placenta della mucca.

Dal lat. *ramenta* il dim. **ramentula* (piccolo residuo), con probabile incrocio con *remondare* (ripulire).

Rendi - Verbo riflessivo: darsi delle arie, ritenersi superiore, insuperbirsi.

Dall'it. *rendere* nel senso di "concedere, offrire se stesso come modello perfetto", "descriversi, comportarsi come essere superiore".

Rendi-rendi - Sull'orlo, sul ciglio. Dal lat. *haerens, haerentis* (aderente).

Renni - Rendere, restituire. Dal lat. *reddere* (idem).

Rènnita - Rendita. Voce italiana con presenza di assimilazione.

"Campà di rennita" = privilegio concesso a pochissimi fortunati.

Rèumu - Reuma. Dal greco *rheyma*, lat. *rheuma*, da *rhéo* (scorro) per la variabilità dei dolori.

Ribbillà - Ribellare.

Dal lat. *rebellare* (fare guerra, ribellare). In un caso assai particolare "debellare" (precisamente nel canto alfonsiano "O Bambinello amabile / del Padre Figlio Eterno, / vieni a redimer l'anime, / a debellar l'inferno": il popolo, nonostante le puntuali correzioni, traduceva con costanza "a ribbillà lu mpiernu").

Ribbellu è "disordine", "confusione".

Ribbummà - Rimbombare. Adattamento della voce italiana.

Ribusciatu - Debosciato. Dal francese *débauché* (dissoluto), con rotacismo.

Ricadija - Ricaduta. Da "ricadere"; deverbale modellato su sostantivi come *malatia, animia, litticija*.

"La ricadija è peggju di la malatia".

Ricalà - Di femmina prossima al parto che presenta mammelle ingrossate e cascanti.

Dall'it. "calare" con prefisso intensivo *ri*.

Ricanusci - Riconoscere, ammettere. Adattamento dell'italiano con senso figurato di "considerare valido, giusto", "prendere in considerazione", "valutare positivamente".

Ricedi - Raccogliere le prede (uccelli) catturate coi lacci (*lazzuoli*).

ROHLFS (I, 134) riporta il calabrese *arcèllu* (uccello), da cui il verbo *arcellà* > *arciddà* > *riced(d)à* (uccellare).

La forma *ricedi* potrebbe risentire di una sovrapposizione del lat. *caedere* (tagliare, staccare).

Riciettu - Riposo, morte. Dal lat. *receptus* (ritiro, rifugio).

Ricivu - Ricevuta. Deverbale da "ricevere" di inconsueto genere maschile. Anche il più moderno *ricivuta*.

Ricogli - Ritirare, riprendere; riflessivo: ritirarsi, ritornare.

Dal lat. *recolligere* (raccogliere), con analogo significato anche in italiano. Part. pass. *ricuotu*.

Ricoti - Rimuovere la terra con la zappa (dopo lo scasso).
Dal lat. *re-quatere* (riagitare) da cui *recutere* (scuotere).

Ricurdandi - Memorando, da ricordare.
Gerundivo latino presente nella locuzione *festa ricurdandi*.

Ricuttaru - Magnaccia, lenone. Dall'it. "ricotta" intesa come metafora oscena.

Rifi - Réfe.
Da un lat. **refidus* analogo a *bifidus* (a due capi); secondo DEVOTO dal lat. dei glossari *ripe* (filo).

Rifunni - Rifondere, rimettere, Dal lat. *refundere* (idem).

Rifusa - Aggiunta, integrazione. Dal lat. *refusio* (riversamento). V. **rifunni**.

Riganettu - Organetto. Metatesi della voce italiana.

Riggiola - Mattonella, piastrella.
Dallo spagnolo *rejuela* (inferriata), tenendo presente anche l'altra voce spagnola *rejal* (pila di mattoni).
SERRAO (*La draga...*, pp. 171-172): "tipica mattonella di cotto rosso" con origine dal lat. *rubeola*(rossiccia).

Rigottu (a) - In odio, in astio. Dal francese antico *ri(h)iotte* (contesa).
"Ten'a rigottu" = odiare, nutrire risentimento.

Rigumà - Ruminare. Dal lat. *rumigare* (idem), con metatesi.

Rijatu - Respiro. E' l'it. "rifiato" (dal lat. *reflare*). V. **jatu**.
"Perdi lu rijatu" = perdere il respiro, svenire.

Rijiddu - Scricciolo. Dal lat. *regulus* (piccolo re, scricciolo).
"Lu rre di l'acieddi": un essere piccolissimo.

Rijuncatu - "Rigonfiato", reso gonfio e morbido per effetto di immersione in acqua.
Dal lat. *reinflatus* (rigonfio).

Rimbarcà - Compensare, recuperare. Dal francese *remplacer* (compensare), con metatesi.

Rimunnà - Pulire un terreno liberandolo da erbacce e residui, rimondare.
Dal lat. *mundare* (pulire) con prefisso intensivo *-re*.

Rimuri - Rumore. Dal lat. *rumor* (idem).

Rinaccià - Rammendare. Dal lat. *acia* (accia), indicante la quantità di filo che si introduce nell'ago, col prefisso *-ri* denotante ripetizione.

Rinali - Orinale, renale. Voce italiana con aferesi; per la funzione aggettivale si deve risalire al lat. medievale *renalis daren, renis* (rene): "cònaca rinali" = colica renale.

Rintaglià - Ritagliare. Incrocio dei verbi "ritagliare" e "intagliare" da "tagliare" tratto dal francese antico *tailler* che proviene dal lat. tardo *taliare* (da *talea*).

Rintenni - Verbo riflessivo: intendersi, essere esperto e competente.
Da "intendere" con prefisso rafforzativo.

Ripizzà - Rattoppare, rammendare. Dall'it. "pezza" con prefisso iterativo.

Riquesta - Richiesta, ingiunzione. Dallo spagnolo *requesta* (intimazione).

Ririnella, rinnedda - Rondine, rondinella.

Dal lat. *hirundo, hirundinis* (rondine); il francese *hirondelle* e un fenomeno assimilativo possono spiegare la formazione dialettale, in cui è presente una reduplicazione allitterante.

Riscignuolo - Usignolo.

Dal lat. parlato *lusciniolus* (idem), con rotacismo.

Risèdi - Il riposare del cibo dopo la cottura.

Dal lat. **resedere* (classico *residere*) = fermarsi, calmarsi.

Risibbèa, risibbula - Eresipola.

Dal greco *erysipelos* (propriamente "arrossamento della pelle"); con aferesi e sonorizzazione dellap.

Risòliu - Rosolio, liquore casalingo.

Secondo DEVOTO dal lat. *ros solis* (rugiada di sole), con mediazione francese (*rossolis* = rosolio).

Risorta - Risultato. Deformazione di "risulta" (lat. *re-sultare* da *saltus*).

Ristucciu - Stoppia; campo di stoppie. Dal lat. *arista + stipula* (frumento + stoppia), stoppia di frumento.

Ritenna - Scambio, mutuo servizio. Dal lat. *reddenda* (cose, servizi da scambiare).

Ritina - Redina. Dal lat. medievale *rètina* da *retinère* (trattenere).

Ritunnedda - Rotondetta, a forma arrotondata ossia sferica: detto di neve che cade non a fiocchi leggeri ma a chicchi pastosi simili a grandine. Da "rotondo".

"La nivi ritunnedda assetta", resiste, non si scioglie facilmente.

Riviglià - Svegliare. Dal lat. *ri-vigilare* (ritornare a essere sveglio).

Rivòrsiu - Divorzio. Dal lat. *divortium* (separazione).

Rivuiddi - Ribollire. Consonantismi noti. "Lu vinu adda rivuiddi cchiù di ottu juorni".

Rivuotu - Disordine, rivoluzione. Da "rivolta" (al maschile come "rivolgimento").

Rivutà è "rivoltare" come **arrivutà** (v.).

Rizza - Rete. Dal lat. *retia* plurale di *rete* (idem); anche *retia* f. s. come forma secondaria di *rete*. Il vocabolo è tornato in auge con l'uso generalizzato di reti (*li rrizzi*) nella raccolta delle olive.

Rizzacchiu - Rete a maglie larghe per trasporto di paglia.

Dal lat. **retiaculum - reticulum* (reticella, grata).

Rizzòla - Peritoneo, involucro degli intestini; per estensione: budella. Dal lat. *retiolum* (reticella).

Rocchia - Capannello, crocchio. Dal lat. *rotula* (piccola ruota).

Rotacielu - Capogiro. Composto da *ruotare+cielo*.

Rucchiellu - Rocchetto su cui è avvolto il filato per cucire. Dal germanico **rukka* (rócca).

(Liberato dal filo era oggetto di apprezzamento infantile in quanto adatto alla costruzione di trottole, "carri armati" e telefoni).

Rugagnu - Attrezzo, stoviglia. Dal greco *orgánion* (attrezzo, vasellame).

Ruglià - Ruggito del toro mentre raspa il suolo. E' l'it. "rugliare" (muggire + mugliare).

Rumaneddi - Campane più piccole della principale.

Forse da "romano" (dall'arabo *rumman* = melagrana) indicante il peso della stadera.

Rumbà - Ronfare, russare. Dal lat. tardo *rhoncare* (russare) tratto dal greco *rhégko* (russo).

Rumenta - Ammasso di sterpaglie e residui. Metaforicamente: donna imbranata.

Dal lat. *ramenta* (residuo, truciolo).

Runca - Roncola. Dal lat. *runco* (sarchiello). Dim. *runciddu*.

Verbo: *runcà* dal lat. *runcare* (idem).

Ruotu - Teglia. Da "ruotare" (per la forma circolare).

Rusca - Pagliuzza, particella, frammento minuscolo. Da una base celtica *rusca* (corteccia).

Ruseddi - Maculopapule di colore roseo causate dalla rosolia (detta *rubeola*, piccola rosa, per il colore dell'esantema). Letteralmente "roselle".

Rusicà - Rodere, rosicchiare, mugugnare. Dal lat. **rosicare* frequentativo di *rodere* (idem).

Rusicarieddu - Croccante. V. *rusicà*.

Rusieddu - Cisto. "Rosella" con adattamento al maschile.

Russia - Rossetto. Da "rosso". "Nu pocu di russia mpacci" = un po' di rosso sulle guance.

Ruva (1) - Eczema. Dall'antico tedesco *ruf* (sporco) con probabile influsso del lat. *rubea* (rossiccia).

Ruva (2) - Vicolo, stradina nell'abitato, *ruga*. Dal lat. *ruga* (grinza).

Ružža - Ruggine. Dal lat. *aerugo*, *aeruginis* (verderame). V. **arružžutu**.

"E chi n'hai ca ti puližzi / e lèvati ružža e lèvati ružža": in qualche caso è inutile pulirsi e togliersi accuratamente la ruggine...

Ruzzulà - Rivoltare, rovistare.

Da un verbo lat. **rotulare* (rotolare) da *rotula* (rotella) incrociato con "razzolare" (frugare). Probabile origine germanica (longobardo *razz(j)an* = razzolare). DEVOTO ricorda un antico "razzare" (grattare).

Si *rozzula* la *minesta* come pure nelle tasche o in qualche cassetto.